

SCHEMA DEL PROGETTO

RELATIVO A PRODUZIONE E POSIZIONAMENTO MANUFATTO METALLICO A PROTEZIONE TRAFFICO PEDONALE PRESSO IMPIANTO SEMAFORICO NEL SOBBORGO DI CASTELCERIOLO

Direzione Politiche Territoriali e Infrastrutture

Servizio Servizi Manutentivi per Infrastrutture e Servizi a rete -

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto attiene alla produzione ed alla sua successiva messa in opera, da parte di personale del Servizio Servizi Manutentivi per Infrastrutture e Servizi a rete come puntualmente individuato nel quadro delle risorse umane coinvolte, di un manufatto in ferro a protezione del traffico pedonale quale risulta essere una ringhiera alta di circa mt.1,10, della lunghezza di m.55, da posizionare lungo la strada Provinciale che parte dalla rotonda all'ingresso del sobborgo di Castelceriolo provenendo dalla zona Industriale D5 - D6 e dal Sobborgo di Spinetta M.go verso Sale, sino ad arrivare all'altezza dell'impianto semaforico di Castelceriolo.

Questo manufatto permetterebbe di percorrere il marciapiede in questione, molto utilizzato dai residenti, con più sicurezza da parte dei pedoni in quanto il dislivello con il sottostante fosso risulta molto accentuato.

Il manufatto viene realizzato interamente nell'officina comunale utilizzando circa 240 metri di ferro, saldato, verniciato e assemblato; e conseguentemente posizionato quale protezione del traffico pedonale a tutela della pubblica sicurezza dei pedoni.

UTENZA DI RIFERIMENTO

Il progetto coinvolge parte del personale della Direzione e nella fattispecie del Servizio Servizi Manutentivi per Infrastrutture e Servizi a rete ed è un positivo esempio di sinergie tra le diverse professionalità tecniche presenti nel settore operaio.

Il manufatto garantisce la sicurezza degli utenti del tratto di marciapiede posto nel sobborgo di Castelceriolo in corrispondenza dell'impianto semaforico del sobborgo.

OBIETTIVO CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Lo scopo primario è il "contenimento della spesa" con l'intervento nel suo complesso in tempi congrui rispetto ad una procedura alternativa che vedrebbe l'affidamento del lavoro a ditta esterna.

Infatti la scelta di rivolgersi ad una ditta esterna comporterebbe:

- la redazione di un progetto comprensivo di una relazione tecnico – illustrativa, di tavole esplicative, di un computo metrico estimativo e di un capitolato (ancorché stringato) prestazionale che se affidato all'esterno comporterebbe presumibilmente un costo complessivo comprensivo di oneri fiscali stimato in € 1.500,00 (A)
- l'affidamento dei lavori di produzione e installazione del manufatto di cui trattasi per un costo complessivo, comprensivo di oneri fiscali stimato sommariamente in € 11.500,00 (B)

per un costo totale di € (A) + (B) = **€ 13.000,00 (C)**

Poiché il costo del manufatto realizzato all'interno dell'Ente con la sua successiva installazione risulterebbe pari a:

- costo per acquisto materiale presumibilmente pari ad € 1.100,00 (D)
- costo mano d'opera (calcolato come costo medio orario di un' operaio interno in circa €15,00 a ora) per produzione e installazione pari ad € 3.000,00 (corrispondenti a 200 ore) (E)
- costo utilizzo e usura attrezzatura e mezzi pari ad € 400,00

per un costo totale di € (D) + (B) = € **4.500,00**

con un evidente risparmio per l'Ente di € (C) – (F) = € **8.500,00**

- Pertanto, il coinvolgimento del personale in detta attività è sicuramente più vantaggioso e consente una razionalizzazione di costi, senza gravare ulteriormente sul bilancio dell'Ente. Non meno importante è la valorizzazione delle competenze del personale tecnico coinvolto

STANDARD DI MIGLIORAMENTO:

Il personale interno ha un ruolo fondamentale nel raggiungimento dell'obiettivo. Da questo ulteriore impiego aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria, l'Ente infatti trae un evidente risparmio economico

DATA INIZIO: 15 novembre 2016

DATA FINE: 1^ fase 30 novembre 2016

2^ fase 31 dicembre 2016

FASI DELLE ATTIVITA' E RISULTATO ATTESO

Il finanziamento del progetto verrà ricompreso nel sottofondo individuato ai sensi dell'art. 15, comma 5 inserito nel Fondo salario accessorio anno 2016 (complessivamente pari a €. 106.000,00.

Il compenso incentivante teorico spettante al personale coinvolto diventerà effettivo se rapportato preliminarmente a due indici: uno relativo alla tempistica (I.T.P.) di produzione del manufatto ed uno relativo alla sua installazione (I.T.I.), al fine di individuare un primo indice di misurabilità del risultato richiesto ed atteso (I.M.R.):

Produzione manufatto – 1[^] fase:

entro il 30 novembre 2016	100%
ritardo di 10 gg.	75%
ritardo di 20 gg. e oltre (non più di 30gg.)	50%

Posizionamento – 2[^] fase:

entro il 31 dicembre 2016	100%
ritardo di 10 gg.	75%
ritardo di 20 gg. e oltre (non più di 30gg.)	50%

Eventuali ritardi non riconducibili alla responsabilità dei partecipanti al progetto dovranno essere asseverati dal Dirigente della Direzione.

Il premio teorico, moltiplicato per l' indice relativo alla tempistica, sopra richiamato, andrà ulteriormente moltiplicato per un indice di qualità (I.Q.L.) del lavoro svolto, secondo un giudizio espresso dal Capo Servizio Responsabile

ECCELLENTE	100%
BUONO	75%
SUFFICIENTE	50%
SCARSO	25%

RISORSE UMANE COINVOLTE:

Marino Renato
Mantoan Mauro

con funzioni di coordinatori del personale tecnico

Gruppo di personale tecnico addetto:

Del Signore Gabriele

Rossi Luigi

Berta Giuseppe

Stornini Nicola

Trapani Mauro

Lorito Mario

Mosconi Maurizio

Alessandria, Li 10.11.16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Franco Lupani

V. IL DIRETTORE

Arch. Pierfranco Robotti

